

DIOCESI

Monsignor Seccia
invita a cena
i nonni leccesi

CARBOTTA A PAGINA VIII >>

SOCIALE

LUCI SULLA CONDIVISIONE

L'INIZIATIVA

Le tavole saranno allestite dalla Caritas
col contributo dell'Associazione pizzaioli
e dell'istituto alberghiero Columella

L'arcivescovo Seccia invita i nonni a cena

Saranno distribuiti circa 4.000 pasti in tutte le parrocchie

MONICA CARBOTTA

● L'arcivescovo **Michele Seccia** invita a cena tutti i nonni leccesi. «Facciamo spazio ai nonni, vogliamo offrirgli una pizza» con queste parole l'arcivescovo ha rivolto il suo invito agli anziani leccesi per la sera del 2 ottobre prossimo, giorno della "Festa dei nonni, angeli custodi dei bambini". L'invito è rivolto a tutti gli anziani della città insieme alle loro famiglie. Questa carezza per la terza età che Monsignor Seccia ha voluto rivolgere ai cittadini dai capelli d'argento si terrà in tutte le parrocchie leccesi. Ad imbandire le tavole delle sagrestie cittadine la Caritas diocesana, che si avvarrà del contributo offerto dall'Associazione pizzaioli salentini **confartigianato** Lecce e dall'istituto alberghiero Columella. Saranno distribuiti circa 4.000 pasti in tutta la città. Con l'aiuto dei giovani di azione cattolica il momento di festa coinvolgerà anche gli anziani che per problemi di salute non possono spostarsi fino alle parrocchie. L'iniziativa è stata presentata nella mattinata di ieri nel salone dell'episcopio in piazza Duomo. A parlarne lo stesso

Michele Seccia, arcivescovo metropolitano di Lecce; **don Attilio Mesagne**, direttore della Caritas diocesana; **Lui-gi Darniolo**, presidente provinciale di **Confartigianato**; **Giuseppe Lucia**, presidente dell'Associazione pizzaioli salentini, **Salvatore Fasano**, dirigente scolastico dell'istituto "Columella" di Lecce e **don Antonio Murrone**, direttore dell'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali. «Un pensiero di affetto, un pensiero di gratuità, un pensiero dolce per gli angeli custodi che accudiscono i nipotini, li accompagnano all'asilo, fanno i vigili per aiutarli ad attraversare le strade vicino le scuole e spesso soffrono di solitudine» ha osservato Seccia. «Le comunità parrocchiali avranno modo di riunire attorno a sé i nonni e le intere famiglie; è solo un momento, ma è un segno forte di comunione» ha aggiunto don Antonio Murrone. L'evento nei prossimi anni sarà esteso anche alle altre foranie della diocesi. A seguire, in successione dall'anno prossimo, le foranie di Squinzano, Monteroni e Vernole. «Il nonno non è un peso sociale -ha incalzato Darniolo- con la sua esperienza è la stampella che consente ai giovani di cam-

minare più speditamente». Per Fasano il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, così come la convenzione firmata con la Caritas diocesana, consente ai giovani sanzionati per comportamenti scorretti di ripartire dedicandosi al volontariato. Questa attività, proposta come alternativa, per il dirigente dell'istituto alberghiero rafforza una struttura valoriale negli studenti più difficili. Il vescovo infine ha presentato The best world pizza champion, la manifestazione che si svolgerà da domani al 3 ottobre, dalle 10 alle 20, presso le manifatture Knos. Tre giornate di incontri, gare e degustazioni il cui ricavato sarà completamente devoluto in beneficenza. Nell'ambito del Trofeo internazionale 2 mari si disputeranno divertenti gare gastronomiche e si degusteranno prodotti tipici salentini.





CONDIVISIONE L'iniziativa a favore dei nonni